



## Riversibility - Parco fluviale del Bisenzio nella città di Prato

Sabato 21 gennaio 2017 - Lungo fiume - 11:00- 16:00

Terza tappa del percorso partecipativo: pedalate lungo il fiume Bisenzio

# Report della giornata

(a cura di Simurg - Iris)

### 1. *Prima pedalata in direzione Nord - Pista ciclabile "Gino Bartali"*

Ore 11. Ritrovo presso il locale "Il Chiosco" in viale Galilei, lungo la ciclabile all'altezza della stazione al Serraglio. I partecipanti sono circa 40 e, al punto convenuto, hanno compilato i moduli messi a disposizione da FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) Prato per la copertura assicurativa dell'evento. Tra i presenti, oltre agli organizzatori e l'Ass. Barberis, diversi rappresentanti di associazioni del territorio, cittadini, famiglie.



Sergio Signanini ha illustrato la prima parte di itinerario che si sarebbe affrontato (lungo il lato destro del Bisenzio fino al Cavalciotto e ritorno dal lato opposto fino allo sbocco in via Amendola nei pressi del ponte Mercatale), le principali caratteristiche del progetto e ha invitato i convenuti ad esprimere lungo il percorso le proprie impressioni, anche in un'ottica di possibile attivazione di iniziative e progetti da realizzarsi negli spazi che verranno allestiti all'interno del parco fluviale. Ha inoltre ricordato gli ulteriori appuntamenti previsti fino al 31/03: occasioni in cui gruppi di cittadini, comitati e associazioni potranno elaborare con maggiore dettaglio proposte e idee progettuali in merito alla realizzazione di iniziative all'interno del parco fluviale.

L'assessore Barberis ha fornito dettagli sui progetti previsti per le 16 aree proposte. Ha sottolineato l'importanza delle connessioni tra questo nuovo "asse" e gli altri punti focali presenti sul territorio pratese, nelle vicinanze del corso del fiume (teatro Fabbricone, Museo Pecci, Villa Niccolini, Villa del Palco, Gorone, Gualchiera di Coiano, ecc.). Per certe aree potranno essere rivisti alcuni dettagli - come il posizionamento effettivo dei container o il loro numero - anche in funzione delle attività che andranno a caratterizzarli.



Il gruppo, passando dall'Anfiteatro di Santa Lucia, è giunto fino al Cavalciotto, dove a alcuni rappresentanti della relativa associazione hanno illustrato il pregio storico e culturale di questo spazio, e la necessità di darne il maggior rilievo possibile anche attraverso il progetto del nuovo parco fluviale.



Si è poi passato il ponte pedonale/ciclabile per raggiungere il lato sinistro del fiume e percorrerlo fino all'altezza di via Amendola dove si è conclusa la prima parte.

### *1.1 Principali segnalazioni emerse dai partecipanti:*

Necessità di curare la manutenzione delle siepi che costeggiano i percorsi ciclabili, le radici che destabilizzano il terreno e potenziare la segnaletica verticale e orizzontale con informazioni relative alle direzioni ma anche alla lunghezza dei percorsi. E' inoltre stata sollecitata una segnaletica turistica specifica relativa alla presenza di beni artistici, storici, naturalistici della città.

Richiesta di invertire, se possibile, la pista ciclabile con quella pedonale sulla riva destra del fiume (in quanto le biciclette passano molto vicine alla strada)

Necessità di risistemare l'accesso a/da Via De Amicis, in quanto attualmente è una strada promiscua (auto, pedoni e bici).

Facilitare l'accesso alla ciclabile attraverso la realizzazione di mini rampe (vi sono infatti molti punti in cui per poter accedere alla pista ciclabile dalla strada è necessario alzare di peso la bici in corrispondenza dei marciapiedi). Importante pensare all'accessibilità delle persone con mobilità ridotta, che già ora possono fruire dei tratti di ciclabile esistenti e che in futuro, grazie alle aree che verranno allestite potranno usufruire di una serie di servizi aggiuntivi, calibrabile ad hoc anche per questa fascia d'utenza.

Area 14 - Parco degli ulivi: l'attuale progetto prevede il posizionamento di due container in uno spazio che forse andrà ripensato in quanto potrebbe compromettere visivamente l'aspetto paesaggistico. Andrà inoltre ripensato anche in funzione delle attività già presenti (due bocciodromi e servizi annessi).

Alcuni partecipanti alla pedalata hanno chiesto se fosse prevista la realizzazione di una pista ciclabile anche nel livello sottostante il muro che attualmente costeggia il Bisenzio. L'Ass. Barberis ha riferito che oltre a questo specifico progetto esistono altre linee di finanziamento che interessano le opere riguardanti la mobilità ciclabile; è pertanto prevista la realizzazione di ulteriori tratti pedonali e ciclabili, il completamento di alcuni tratti mancanti e vi è anche l'ipotesi di realizzare un ponte che consenta l'attraversamento del fiume all'altezza del "fontanello" posto nei pressi del Bocciodromo più a nord. Tale proposta ha raccolto numerosi consensi.

Sul lato sinistro a verso monte è stata segnalata l'esigenza di avere un'area o un punto come base di partenza per le escursioni verso il rio Buti e la Calvana, evidenziando l'elevato valore naturalistico e paesaggistico di questo tratto lungo il Bisenzio.

Nella discesa del Bisenzio lungo la riva sinistra si sono evidenziati diversi scorci panoramici e spazi naturali che grazie alla previsione di interventi nell'area 13 (Ponte Datini) potranno essere ulteriormente valorizzati.

Il passaggio sotto il Ponte Datini ha evidenziato l'esigenza di una costante cura della pista ciclabile per togliere i residui di terra derivati dagli occasionali allagamenti del Bisenzio.

Area 12 - Cantiere - In questa zona è previsto un intervento con l'inserimento di un container ed è stata segnalata l'esigenza per questo tratto di fiume di potere attrezzare un accesso per canoe, su una o l'altra riva, per rendere fruibile questo ampio specchio d'acqua.

La risalita verso via Amendola ha evidenziato la pendenza che per alcuni utenti è ritenuta eccessiva.

### *1.2 Principali segnalazioni di FIAB - Prato*

Le segnalazioni e le richieste di intervento di Fiab Prato sui vari tratti di piste ciclabili elencati a seguire sono prevalentemente orientate al miglioramento della fruibilità e della

qualità dei percorsi ciclabili già esistenti lungo il fiume Bisenzio e tengono in primaria considerazione i problemi derivanti soprattutto dall'uso promiscuo (ciclo-pedonale) dei percorsi e dall'esperienza maturata sul rilevare conflitti tra le due forme di utenza.

1. Nel primo tratto di ciclabile in sede propria (fiancheggiata dal percorso pedonale che è più vicino all'alveo del fiume Bisenzio), si è riscontrata la necessità di ripristinare la segnaletica orizzontale sulla superficie asfaltata e la presenza (pericolosa) di molte radici affioranti. Per quanto riguarda la segnaletica orizzontale, si consiglia di realizzare il simbolo della bicicletta sull'asfalto, almeno ogni venti metri. Questo per rendere più facile la percezione della destinazione d'uso del tratto di ciclabile in sede propria.
2. Nel successivo tratto (di modesta sezione) ad uso promiscuo ciclo-pedonale, delimitato all'incirca tra l'incrocio del viale Galilei con via Bisenzio a San Martino e via Gherardi, la problematica è rappresentata proprio dalla promiscuità d'uso di pedoni e ciclisti. In questo tratto, si consiglia di valutare la deviazione di una delle due funzioni (ciclabile o pedonale) sul lato fiume, dell'attuale ristorante "Passaparola". In alternativa, si consiglia di valutare le possibilità di ampliamento della sezione esistente nel tratto indicato.
3. Sul lato nord di ingresso al "Bocciodromo", è consigliata la sostituzione delle rastrelliere esistenti con quelle che consentono di bloccare il telaio della bicicletta (già usate dal Comune in altri casi).
4. Dal Bocciodromo al Campo di calcio, esistono due percorsi ciclabili paralleli. Uno prossimo al viale Galilei e l'altro adiacente all'argine del fiume Bisenzio. Per quest'ultimo tratto si consiglia di realizzare un'apertura sul muro di confine in modo da consentire il proseguimento lungo il fiume. Per ambedue i tratti la richiesta è di valutarne l'ampliamento in termini di sezione (larghezza).
5. All'altezza della rotonda di via della Gualchiera, si consiglia di migliorare la segnaletica la dove vi sono più passaggi tra la ciclabile parallela al viale Galilei e quella trasversale che conduce verso l'argine del Bisenzio (lato sud del campo di calcio).
6. Nei tratti successivi che fiancheggiano il campo di calcio, sia sul lato est che ovest, fino alla confluenza in via De Amicis, viene nuovamente avanzata la richiesta di valutare l'ampliamento della sezione.
7. Via E. De Amicis. Preso atto che al momento, il percorso ciclabile, non può proseguire lungo l'argine del fiume Bisenzio in quanto non accessibile per la presenza di proprietà private, le proposte sono di: (a) realizzare in tutta la via De Amicis una zona 20-30 finalizzata alla condivisione dello spazio tra varie forme di utenza e (b) migliorare l'accesso del percorso ciclabile alla via De Amicis.
8. Anfiteatro di santa Lucia. Si chiede che entrambe le ante dei cancelli dell'anfiteatro (in via De Amicis e via del Guado a Santa Lucia) rimangano aperte soprattutto nei giorni di maggiore afflusso di persone. Normalmente in tutti i fine settimana ed in occasione di particolari eventi. Risultano inoltre necessari interventi di manutenzione sulla pavimentazione della rampa ciclo-pedonale che dalla base dell'anfiteatro conduce alla sua sommità.

## ***2. Seconda pedalata in direzione Sud - Pista ciclabile "Fausto Coppi"***

Ore 14. Ritrovo al parcheggio adiacente al Bastione delle Forche (di fronte alle Poste di via Arcivescovo Martini). Il numero di partecipanti è ridotto rispetto al mattino, arrivando a 9 persone. La pedalata è proseguita verso il Ponte Petriano, deviando poi su viale della Repubblica e l'area del previsto campo di basket di via Montegrappa, per ritornare poi sul

Bisenzio e arrivare allo Spazio Fiera. Il gruppo non è arrivato fino al ponte al confine con il comune di Campi e quindi all'area di Gonfienti, ma si è fermato all'argine sovrastante l'area Fiera da dove si sono presi in considerazione anche gli interventi previsti per le aree in riva sinistra del Bisenzio.

Al ritorno la pedalata si è svolta tutta lungo il Bisenzio e sono state indicate le previsioni del Progetto per l'area 4 (Lago degli Alcali), 6 (I Lecci), indicando anche la previsione di una passerella ciclopedonale per collegare le due rive all'altezza di viale Montegrappa, giudicata molto utile per rendere possibile anche in questo tratto un passaggio agevole da una riva all'altra senza lunghi giri.

Da ultimo è stata visitata la zona destinata all'area 8 (Stadio) dove è previsto un container al servizio dell'area ricreativa e sportiva che si affaccia direttamente sul fiume.

E' stato quindi possibile soffermarsi con i partecipanti nei punti dove sono previsti interventi da parte dell'Amministrazione e riflettere con loro in merito agli interventi stessi. Più volte è stata sollecitata la partecipazione da parte di associazioni e cittadini ai prossimi incontri previsti dal progetto. Di fondamentale importanza arrivare ad idee progettuali in grado di occupare gli spazi messi a disposizione, sia in modo localizzato presso alcune aree specifiche, sia in modo più trasversale, usufruendo di tutta la rete di servizi messi a disposizione dal futuro assetto del parco fluviale.

La pedalata si è conclusa alle ore 16 all'altezza del ponte alla Vittoria presso la stazione Centrale.

### *2.1. Principali segnalazioni emerse dai cittadini*

- Area 9 – Bastione delle Forche. Breve sosta per illustrare le ipotesi progettuali. Emerge la necessità di realizzare un accesso "più dolce" dal Bastione alla ciclabile lungo fiume (la rampa è infatti piuttosto ripida).
- Area 5 – Viale della Repubblica. Il gruppo si è diretto verso Viale della Repubblica imboccando la ciclabile che fa accedere ai giardini pubblici in prossimità delle scuole Pier Cironi. Emerge la richiesta di un collegamento ciclabile da Viale della Repubblica al Centro Pecci. Viene sottolineato come quest'area, dove sono previsti due container, per la vicinanza alle scuole primarie (I.C. Pier Cironi) possa essere uno spazio destinato a forme di educazione ambientale e di osservazione naturalistica anche in collegamento con le aree 4 (Lago degli Alcali), 3 (Viale Montegrappa) e 7 (Ponte Petrino) più vicine al Bisenzio.
- Area 3 - Viale Montegrappa - La previsione di un campo di Basket può fare di quest'area una zona con una pluralità di attività sportive, destinate al quartiere e non solo.
- Area 2 – Spazio Fiera. Su quest'area è stato suggerito di identificare soggetti che possano utilizzare l'area della piazza per attività sportive quali gimcane e percorsi in moto o bici; è importante che tale spazio venga presidiato, mantenuto e riqualificato, anche in virtù della prossimità con il campo nomadi che lo rende un ambiente percepito come poco sicuro.

## *2.2. Principali segnalazioni emerse da FIAB*

1. Valutare l'ampliamento della sezione del percorso ciclabile in tutto il tratto che dal ponte di santa Lucia arriva fino al Ponte Datini. Questo tratto di ciclabile è molto frequentato nei fine settimana sia da pedoni che da ciclisti.
2. Attivare una manutenzione programmata su più tratti di questo percorso, soprattutto laddove i rovi e le frasche tendono ad invadere il percorso ciclo-pedonale. In particolare si segnala il tratto in prossimità del sottopassaggio ferroviario su via del Palco.
3. Nei tratti interni all'alveo del fiume che in occasione delle piene rimangono coperti dall'acqua, viene chiesto di programmare interventi di rimozione dei depositi di fango che vi rimangono dopo il deflusso delle acque.
4. All'altezza di intersezione tra il percorso ciclabile, tra la via Gobetti e Matteotti, la segnaletica di attraversamento dei percorsi risulta essere solo "pedonale". Si chiede di completarla in modo che sia anche ciclabile.
5. Rendere più accessibile alle bici l'accesso (da via Amendola e da viale Galilei) e l'attraversamento del Ponte della Passerella, magari realizzando delle rampe a lato degli scalini così da agevolare il passaggio accompagnando a mano il mezzo.
6. Semplificare l'accesso alla ciclabile dal parcheggio di via A. Martini, ovvero dalla ciclabile in prossimità del Bastione delle Forche. In particolare la richiesta è di realizzare un accesso a pendenza ridotta con la forma a semicerchio la cui curvatura sia orientata al bastione.
7. Anche in questo percorso ciclabile, soprattutto nel tratto all'interno dell'alveo del fiume sono presenti depositi di fango secco rimasti dalle ultime piene. Si chiede che venga effettuata la rimozione.
8. Dopo i giardini di Mezzana, il percorso ciclabile entra nell'alveo del fiume Bisenzio. In questo tratto, la superficie asfaltata è erosa ed invasa da erbe infestanti. Si consigliano interventi di ripristino utilizzando come protezione, se possibile, dei cordoli in cemento. Anche in questo tratto sono presenti depositi di fango (secco) da rimuovere.